

Scrivi sul quaderno il testo riportato

## IL TESTO DESCRITTIVO

La descrizione può essere fatta in maniera:

- **Oggettiva**, se viene rappresentata la realtà senza comunicare le proprie emozioni e considerazioni
- **Soggettiva**, se viene descritta la realtà in maniera personale facendo emergere le proprie impressioni e il proprio stato d'animo.

**LEGGI IL SEGUENTE BRANO** (*Stampa e incolla sul quaderno*)

**TESTO DA LEGGERE**

### Nag

Nag stava seduto per terra, il turbante in testa messo di traverso, le gambe incrociate, e sembrava completamente nudo, se non fosse stato per certi ornamenti sul petto, fatti di perline colorate. Era del colore della terra sulla quale sedeva, e le braccia magre e lunghe sembravano due serpenti che si muovevano lentamente. E si chiamava Nag, proprio come il re dei serpenti. Nag stava seduto e ci guardava arrivare poi si alzò come una molla e di colpo i suoi occhi neri, grandi come i noccioli di albicocche, si misero a ridere felici.

Lucia Tumiatì, *Saltafrontiera*, Giunti

### Guglielmo

Il mio nuovo compagno di banco si chiama Guglielmo. Ha 8 anni e mezzo ed è alto 132 cm, è magro e scattante nei movimenti. Ha i capelli corti e marroni, gli occhi dello stesso colore dei capelli; le sopracciglia folte e ben disegnate. Ha il naso piccolo e la bocca sottile.

**Rispondi** (*riporta le domande e le risposte sul quaderno*):

- “NAG” è una descrizione oggettiva o soggettiva? Perché?
- “Guglielmo” è una descrizione oggettiva o soggettiva? Perché?

Scrivi sul quaderno

## I DATI SENSORIALI

I sensi ci aiutano a percepire il mondo che ci circonda e a ricevere i messaggi che la realtà ci invia. Le descrizioni presenti in quasi tutti i tipi di testo, in particolare in quelli narrativi, arricchiscono i racconti e li rendono interessanti e incantevoli. I dati sensoriali sono essenziali nelle descrizioni.

DA FOTOCOPIARE

### Il gigantesco brontosauo

Stavo cercando di arrampicarmi su un albero viscido e scivoloso ancora pieno di foglie verdi per cercare rifugio quando improvvisamente capii che il brontosauo, probabilmente, non poteva vedermi, ero troppo piccolo. Al massimo poteva fiutarmi. Il brontosauo più grosso continuava ad avvicinarsi. Le sue zampe parevano colonne. Quando le poggiava per terra facevano rimbombare il suolo come colpi di maglio. Si trascinava dietro l'enorme corpo, mentre la lunga coda strisciava sul terreno. Continuavo a ripetermi che in tutti i miei libri sta scritto: Il brontosauo è un erbivoro. È, tra i dinosauri, il più grande erbivoro che abbia mai popolato la Terra. Purtroppo il brontosauo veniva sempre più vicino. Era grigio. In certi punti la sua pelle mandava dei bagliori tra il blu e il verde e aveva la schiena lurida. Mi aveva fiutato. La sua testa si trovava proprio davanti alla chioma dell'albero in cui ero seminascosto. Non mi mossi. Mi strinsi all'albero e cercai di sembrare un ramo. Feci una gran fatica a non cadere giù quando il brontosauo spalancò la sua gigantesca bocca mostrandomi l'incredibile dentatura. Erano denti lunghi. Lunghissimi e distanziati, in una fila dritta. Il suo alito fetido arrivava fino a me. Puzza di marcio. Ad un certo punto allungò il collo per curiosare tra le foglie, il corpo sussultò come scosso da un colpo di tosse. Emise delle grida che risuonarono come un segnale d'allarme. Corse via e con lui il resto del branco. Il terreno tremava come scosso dal terremoto producendo un gran boato.

Klaus-Peter Wolf, *Stefano e i dinosauri*, Piemme

Realizza uno schema e riporta i dati sensoriali presenti nel brano.

Data visivi	
Dati uditivi	
Dati tattili	
Dati olfattivi	

Scrivi sul quaderno

## I FERRI DEL MESTIRE

### Le tecniche dell'osservare

Saper descrivere non è un'attività di poco conto chi legge o chi ascolta non conosce ciò che stiamo descrivendo, perciò è fondamentale essere precisi ed attenti nei minimi particolari. Per poter descrivere e accurato bisogna essere un attento osservatore e attivare quindi tutti gli organi di senso allo scopo di far percepire all'interlocutore gli aspetti della realtà descritta.

Realizza il seguente schema sul quaderno e completalo:

Dati sensoriali	Quale senso utilizzo	Che cosa percepisco?
Data visivi	Vista	Colore, dimensione, posizione, forma, etc (continua tu..)
Dati tattili		
Dati olfattivi		
Dati gustativi		
Dati uditivi		

LEGGI ED ESEGUI LA COMPrensIONE SUL QUADERNO

### Il gatto domestico

La descrizione di un gatto: il suo aspetto fisico e il suo comportamento.

#### Aspetto fisico

Il suo corpo è agile, flessibile e massiccio, tale da consentirgli di camminare in modo silenziosissimo e di spiccare grandi salti; le sue unghie retrattili gli permettono di arrampicarsi con grande agilità. Le vertebre del collo sono corte e la colonna vertebrale è molto mobile. Le zampe anteriori terminano con cinque dita fornite di artigli, ma solo quattro di essi toccano il suolo, visto che il pollice resta di fianco. Le zampe posteriori sono più lunghe di quelle anteriori e terminano con quattro dita fornite anch'esse di artigli retrattili. I cuscinetti posti sulle dita sono costituiti da membrane elastiche che conferiscono al gatto un'andatura silenziosa. I muscoli sono molto flessibili e quelli delle zampe posteriori sono molto potenti.

#### Comportamento

Le caratteristiche del corpo permettono al gatto una grande agilità e un'ampiezza notevole quando salta. Riesce, infatti, a saltare a un'altezza cinque volte superiore la propria statura. Nella corsa può raggiungere i 40 km/h e può fare 100 metri in 9 secondi. Il gatto, non è, però, un corridore di lunghe distanze e si stanca molto velocemente. Contrariamente a quello che generalmente si pensa, tutti i gatti sanno nuotare molto bene e non esitano a gettarsi in acqua se costretti.

Adatt. da [www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it)

Rispondi alle domande sul quaderno.

- Quali caratteristiche fisiche permettono al gatto di essere silenzioso?
- Quali caratteristiche fisiche permettono al gatto di essere molto agile?

Cancella il completamento errato.

- Il testo è scritto in prima/terza persona.
- Le parole evidenziate in blu appartengono al vocabolario comune/scientifico.
- Il linguaggio è tecnico e preciso/impreciso e familiare.
- L'autore comunica/non comunica le proprie impressioni.
- Il testo che hai letto è una descrizione soggettiva/oggettiva.

Leggi e completa

### Il gattino Berty

**Bertoldo, detto Berty, è un gatto molto amato dalla sua padroncina.**

### Aspetto fisico

Berty è cresciuto: non è più quel piccolo batuffolo nero che una volta si perdeva per la casa da quanto era piccolo. Ora è cambiato moltissimo; è grande, il suo pelo è lungo e folto soprattutto nel muso, ha due occhioni lucidi, verdi come lo smeraldo che non pretendono altro che un po' d'affetto.

### Comportamenti e abitudini

Quando mi vede salta sulle mie ginocchia e agita la sua folta codona, sembra chiedermi le coccole, poi comincia a leccarmi e a ciucciarmi la mano. Bertoldo si è affezionato in fretta alla casa e alla mia famiglia: infatti tutte le mattine a colazione e anche tutte le sere si mette sulle mie gambe; a volte io gli porgo qualcosa da mangiare e lui lo lecca direttamente dalla mia mano.

Poi mi segue ovunque io vada, in salotto a guardare la tv con me, in camera e anche in bagno, tanto che ha imparato a fare la pipì nel water e vagamente anche a lavarsi i denti.

Io non lo faccio uscire di casa anche se mi accorgo che lui lo desidera molto, ma ho paura che vada sotto a una macchina. Così Berty ha potuto conoscere solo Pepe, il cagnolino di un mio compagno di classe, e quando lo vede fa un saltone sulle sue potenti zampe posteriori e schizza per aria.

*Adatt. da A. Sturiale, Il libro di Alice, Rizzoli*

**Sottolinea questi elementi nel testo con i colori indicati negli esempi.**

Rosa: Metafore e similitudini.

Verde: Nomi alterati.

Rosso: Aggettivi qualificativi.

Blu: Emozioni e sentimenti.

**Cancella il completamento errato.**

- Il testo è scritto in prima/terza persona.
  - Il linguaggio è tecnico e preciso/familiare.
  - L'autore non comunica/comunica le proprie impressioni.
  - Il testo che hai letto è una descrizione soggettiva/oggettiva.
- Confronta i testi "Il gatto domestico" e "Il gattino Berty".
- Quale dei due testi è più dettagliato?
  - Quale descrive il rapporto tra il gatto e la sua padrona?

Dopo realizza lo schema riportato sotto:

### DESCRIVERE ANIMALI

Ricerca le informazioni relative al gattino Berty ed elencale sinteticamente nello schema

Il gattino Berty	
Caratteristiche fisiche	
Caratteristiche comportamentali	

- LEGGI, COMPLETA ED ESEGUI LA COMPrensIONE SUL QUADERNO

### Sembra un folletto

#### L'incontro inaspettato con uno scoiattolo nel bosco emoziona un gruppo di bambini in gita.

Sul gruppo di bambini era sceso il silenzio; si sentiva solo il rumore dei loro passi sul terreno. Ma il bosco aveva ancora in serbo un'ultima sorpresa. Fu Filippo a rallentare il passo e a fermarsi sbigottito. - Guardate là - disse con un filo di voce per non rompere la magia che si presentava ai suoi occhi. Un "Ooooh" di stupore scappò a tutti gli altri. Uno scoiattolo stava saltellando davanti a loro. Era lì, sul ramo basso di un albero. Magnifico e inaspettato. Uno scoiattolo rosso, piuttosto piccolo, con la sua folta coda zampettava senza alcun timore. Sembrava li volesse accompagnare lungo il sentiero, perché dal ramo era balzato sul terreno, quasi fosse un acrobata, e li precedeva a piccoli scatti. - Uno scoiattolo. Che bello! - disse Lorenzo, il più piccolo del gruppo. Vedendolo saltare e guizzare qua e là, Filippo ebbe una felice immagine: - Sembra un folletto - e questo portò il sorriso sul viso di tutti. Intanto lo scoiattolo continuava a dare spettacolo di sé: dal sentiero era salito su un ramo trasversale e lo percorreva con corsa sicura e veloce, come un equilibrista sulla corda tesa. Poi balzò su un altro ramo: la coda lo aiutava a mantenere l'equilibrio. La muoveva in continuazione e fu allora che nonno Ulisse intervenne: - Guardate come agita la coda, sembra volervi salutare. In coro i bambini risposero: - Ciao, scoiattolo! L'escursione nel bosco volgeva al termine. I bambini apparivano stanchi, più per le emozioni vissute che per la fatica sostenuta.

*N. Perego, I segreti del bosco, Paoline*

Sottolinea di rosso tutte le caratteristiche dello scoiattolo e inseriscile nello schema.

### ASPETTO FISICO

### COMPORAMENTO

La descrizione utilizza un linguaggio:

- scientifico.
- familiare.

È una descrizione:

- oggettiva.
- soggettiva.

Nel testo lo scoiattolo è definito attraverso varie similitudini. Spiega perché sul quaderno.

- È come un acrobata perché...
- È come un folletto perché...
- È come un equilibrista perché...

## Animali di fantasia

### Meccanimali

Quando la fabbrica vicino al vecchio zoo esplose, si scatenò una strana evoluzione di alcune specie animali.

- **Per comprendere**
- Il Cucurol nasce dall'unione tra un cuculo e .
- La Forbivicetta nasce invece dall'unione tra e un paio di forbici.
- Il Cucurol (Cuculus Rolecs) è un meccanucello dal becco corto e di corporatura tozza; dopo l'esplosione si è diffuso sulle Alpi, dove nidifica in piccole casette di legno. Secondo gli esperti, il Cucurol sarebbe dotato di un organo nervoso detto "orologio interno", che ne spiegherebbe l'abitudine di uscire ogni ora dal suo nido per brevi cantatine.

### Meccanimali

Quando la fabbrica vicino al vecchio zoo esplose, si scatenò una strana evoluzione di alcune specie animali.

#### Per comprendere

Il Cucurol nasce dall'unione tra un cuculo e.

La Forbivicetta nasce invece dall'unione tra e un paio di forbici.

Il Cucurol (Cuculus Rolecs) è un meccanucello dal becco corto e di corporatura tozza; dopo l'esplosione si è diffuso sulle Alpi, dove nidifica in piccole casette di legno. Secondo gli esperti, il Cucurol sarebbe dotato di un organo nervoso detto "orologio interno", che ne spiegherebbe l'abitudine di uscire ogni ora dal suo nido per brevi cantatine.

La Forbivicetta (Bubo Affilato) si è diffusa su tutte le vette intorno allo Zoo, nelle zone boschive collinari e montuose, ma anche nei pressi dei grandi saloni di parrucchiere. Maestosa, austera, dotata di vista eccellente, questa creatura notturna è una formidabile macchina da caccia, capace di piombare con planate veloci, radenti e silenziose sulle sue prede: adora colpire la criniera o la pelliccia di altri meccanimali, lasciandoli... acconciati proprio male.

A . Marzaduri, Meccanimali, Fatatrac - Illustrazioni di Karen La Fata

Il Cucurol nasce dall'unione tra un cuculo e .

La Forbivicetta nasce invece dall'unione tra e un paio di forbici.

Gli animali descritti:

- esistono nella realtà.
- sono frutto della fantasia dell'autore.

L'autore:

*Maestra Mile*

- esprime le proprie opinioni ed emozioni.
- utilizza un linguaggio tecnico e preciso.

Si tratta quindi di una descrizione:

- oggettiva.
- soggettiva.

**Inserisci nella tabella le caratteristiche dei due animali fantastici.**

	<b>Cucurool</b>	<b>Forbicivetta</b>
<b>Diffusione</b>		
<b>Aspetto fisico</b>		
<b>Abitudini e comportamento</b>		

### **Incipt quotidiano**

#### **Sette righe al giorno**

- Se tu vivessi su un albero...
- Sai mantenere un segreto?
- Hai mai subito un'ingiustizia?
- A chi vorresti assomigliare?
- Cosa non vorresti mai fare?
- Ti piace il profumo di...
- Detesti l'odore di...